

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Avvenuto cent. 10.

Gli abbonamenti non disletti si intendono rinnovati.  
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno VIII - N. 2

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:  
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo.  
PETRUS Archiep. Utinen.

Amministrazione

Udine, Vicolo di Prampero N. 8

INSERZIONI. - Comunicati vari ne corpo del giornale per ogni linea o spazio di linea cent. 50 - Dopo la firma cent. 30 - Per avvisi dopo la firma ad una o due colonne, chiedere le condizioni fisse che si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi.

Giovedì 3 gennaio 1907

On. Signor Sindaco Udine

## Sincerità politica

È quella che quasi sempre manca agli enti anticlericali nelle elezioni. Si presentano al popolo magari come figli devoti di S. Madre Chiesa per carpirne i voti; di poi — una volta eletti — battono la gran cassa per far capire *urbi et orbi* che il popolo è anticlericale.

Diciamo questo a proposito della campagna elettorale politica di Vittorio, dove i radicali-socialisti portano candidato l'avvocato Umberto Caratti, della nostra città.

L'azione sua anticlericale e anticristiana è a tutti nota, tra noi.

Eppure, guardate come si fa la campagna elettorale in suo favore.

L'organo anticlericale di Venezia, l'*Adriatico*, siccome ci fu qualche buon anima che si prese la santa noia di spiegare al popolo i principi anticristiani dell'avv. Caratti, scrive che contro il Caratti si spargono bugie madornali a proposito del suo indirizzo in fatto di religione. E quasi, quasi ci presenta l'avv. Caratti nella posa di un san Luigno in cotta e croce.

Lo stesso fanno gli altri sostenitori del Caratti; lo stesso anzi fa egli medesimo quando — lasciato a casa il bagaglio anticlericale — nei discorsi di propaganda che ora tiene si professa rispettoso dei principi religiosi.

E perchè ciò? Perchè si sa che il popolo dà volentieri il calcio dell'urna a chi non rispetta la religione e come affare privato e come affare pubblico.

Ora supponiamo che Caratti esca trionfante dall'urna. Egli riprenderà naturalmente in parlamento la sua campagna anticristiana; voterà leggi sul divorzio, sulla separazione, sulla laicità ecc. I giornali allora grideranno: Ecco che anche il popolo di Vittorio vuole la lotta contro la Religione! E sarebbe falso e sarebbe enorme.

Poichè si sarebbe usata una truffa per farlo eleggere e si userebbe la malafede nel passare poi per anticlericale il popolo che lo elesse.

E con quanti dei 508 deputati che siedono in Parlamento, non s'è fatto e non si fa così?

## NOTIZIE VATICANE

IL CARD. NOCELLA.

Roma, 2. — Il card. Nocella è gravemente infermo.

RICEVINENTI.

Roma, 2. — Il Papa ha ricevuto alcune persone, fra cui il nuovo vescovo di Catanzaro, Mons. De Maria.

LA MASSA.

Roma, 2. — Alla messa del Papa di ieri furono ammesse alcune persone fra cui un pellegrino venuto a piedi dalla Polonia.

## DISTRUGGE SE STESSA

Leroy-Beaulieu, in un articolo pubblicato nell'*«Economiste»* prende argomento dall'ultima statistica francese sul movimento della popolazione, per dimostrare come la diminuzione nella natività non sia fenomeno esclusivo della Francia, ma si riscontri in tutti i paesi civili.

Le nascite annue in Francia sono di-

minuite di circa 200,000 dal 1870 e benchè sia diminuita anche la mortalità, tuttavia nel 1905 l'eccedenza delle nascite sulle morti è appena di 37,120.

Basterebbe infatti che la Bretagna la Vandea ed il dipartimento — di sentimenti cristiani — del Nord, si convertissero ai costumi e alle idee prevalenti in Bergogna e nella vale della Goronna — di sentimenti laici — perchè la piccola eccedenza annua delle nascite sui decessi nell'insieme della Francia, si mutasse in un disavanzo.

La modesta eccedenza di 38,120 nascite nel 1905, è ben povera cosa in confronto alle 872,000 anime guadagnate dalla Germania per effetto di eccedenza delle nascite sui decessi nel 1904, delle 450,000 guadagnate annualmente dall'Inghilterra, delle 330,000 guadagnate dall'Italia.

Consultando le cifre della natività nei vari paesi del mondo, a un mezzo secolo e specialmente da un quarto di secolo, risulta evidentissimo il fatto della influenza deprimente della civiltà democratica sulla natività.

Questo fatto si verifica dovunque. Dal 1881 al 1905, il movimento decrescente della natività è stato del 7 0/0 in Italia ed in Svezia; del 17 0/0 in Inghilterra.

E' pure ribassato il quoziente delle nascite nel Belgio, nella Svizzera e nella Germania; per questo ultimo paese è sceso da 37 a 49 dal 1881-1890 ed a 35,2 per 1000 abitanti nel 1904.

Dal 1874 al 1876 tutti i popoli appartenenti al gruppo di civiltà occidentale, meno la Francia, avevano una natività superiore al 30 per mille e toccavano perfino il 40 per mille: attualmente la natività francese è caduta al disotto del 21 per mille ed Inghilterra e Irlanda al 27 per mille.

Secondo il Leroy Beaulieu, le cause di questo fenomeno demografico sono, da una parte, l'indebolimento delle antiche credenze; dall'altra, la predominanza dei gusti di benessere e di lusso, l'ambizione

famigliare, lo spirito arrivista, il ritardo delle carriere lucrative, il movimento femminista che ha un'influenza eminentemente sterilizzatrice. Tutte queste cause presso le nazioni moderne tendono a restringere gradualmente la natività. E d'altronde è quanto accade all'epoca dell'espansione delle civiltà asiatiche, nell'antica Grecia ed anche a Roma.

E' sempre così dunque per la società: prima laica, dopo corrotta, infine distrutta.

### Per il palazzo del senato.

Roma, 2. — Fu nominata una commissione pel restauro del palazzo Madama nella sua miglior parte anteriore minacciante (è compresa la sala dipinta dal Macari). Intanto si isola il palazzo, s'amplia la biblioteca e si trasloca la tipografia.

### IL COSIGLIO DEI MINISTRI.

Roma, 2. — Oggi vi fu consiglio di ministri: trattò affari d'ordinaria amministrazione. Mirabello, a proposito dello sciopero del mare, si mostrò contrario alle agitazioni di carattere indisciplinato e politico. Giolitti parlò per Cavour.

### La lotta elettorale in Germania.

Berlino, 2. — Bülow, in una lettera dice di sperare in un'unione di tutti i partiti contro il Centro ed i socialisti. Essi eventualmente potrebbero fare una maggioranza. Ripone il solo vero pericolo nel socialismo. — Bebel intanto preannuncia la vittoria dei socialisti.

### Gli scioperanti del mare.

Roma, 2. — Nessuna speranza di componimento dello sciopero nella Soc. Puglia. La camera del lavoro di Bari indisse una riunione per deliberare sull'opportunità di uno sciopero generale.

A Livorno poterono partire tutti i piroscafi. A Genova ove rimane localizzato lo sciopero oggi partì uno, domani un'altro. La N. G. spera di far partir tutti in settimana.

### Dimostrazione cattolica a Bilbao.

Bilbao, 2. — La Società della difesa cattolica organizza pel 31 gennaio un grandioso meeting coll'esclusione delle donne. Gli anticlericali preparano una contro-dimostrazione.

## I DIFFAMATORI

Non cesseremo dal chiamare con questo titolo coloro che del giornale fanno un libello; coloro che adoperano e la lingua e la penna non per altro che per intaccare, ingiuriare, diffamare.

Orbene costoro, in un loro organo che raglia sulla falsa riga dell'*«Asino»* accusano, Pio IX di essere stato un libertino, a cui non erano bastate ben tredici amanti; Leone XIII di aver venduto all'imperatore Guglielmo di Germania il voto e la coscienza dei deputati cattolici per 500 milioni di marchi; Pio X di aver giocato alla borsa di Parigi al ribasso per danneggiare lo Stato.

Orbene:

### Pio IX.

a) Una turpe figura di uomo, conosciuto col pseudonimo di Leo Taxil — il quale aveva da prima speculato sui vizi dei suoi cittadini, facendo lo storico dei lupanari di Parigi e il diffamatore dei santi, poi sulla dabbennaggine dei cattolici fingendosi un convertito e ammanando storie, romanzi e riviste inverosimili sulla Massoneria — aveva scritto un libello contro la venerata memoria di Pio IX. E quel libello fece subito fortuna tra gli anticlericali; fu copiato, ricopiato, diffuso. Tanto che un nipote di Pio IX, per rivendicarne la memoria, promuove in Francia una querela per diffamazione contro i libellisti; i quali — per isfuggire la condanna — ritirano le accuse infamanti lanciate contro Pio IX.

Leo Taxil — quando fingeva un convertito — racconta in lungo e in largo questa storia.

Con tutto ciò i volgari diffamatori insistono nella calunnia — ora sono al sicuro da querela — contro un Papa, celebrato per la sua illibatezza di costumi,

per la sua bontà d'animo dallo stesso Gran Babbino Kassar, erede dei profeti, in un cantico da lui recitato nella Sinagoga di Roma!

### Leone XIII

b) Prima i giornali cattolici, poi una nota ufficiosa della Cancelleria germanica, in fine la *«Norddeutsche Allgemeine Zeitung»* — che spiega le origini della falsa voce — smentiscono nel modo più assoluto che Leone XIII avesse chiesto o l'imperatore Guglielmo avesse accordato una ricompensa per il voto dato dal Centro cattolico nel 1893 alle maggiori spese militari.

Con tutto ciò i volgari diffamatori insistono nella calunnia — anche qui sono al sicuro da querela — contro un Papa, la cui severità, la cui grandezza d'animo fu proclamata da tutto il mondo civile, senza eccezione di fedi e di partiti.

### Pio X.

c) Un giornale francese — la *«Pétite République»* — diffonde in Francia l'accusa — subito raccolta dai raccattatori di turpitudini non dissimili in ciò dai raccattatori di «cicche» che si aggirano tra le immondizie delle vie e dei caffè — che Pio X per mezzo del suo Nunzio a Parigi incitava la nobiltà a giocare di ribasso alla borsa per danneggiare lo Stato. L'*«Osservatore romano»* prima con una nota ufficiosa del Vaticano, Mons. Lorenzelli poi, nella sua qualità di ex Nunzio a Parigi, smentiscono con energiche frasi la calunnia; anzi Mons. Lorenzelli dichiara che spoggerà querela contro la *«Pétite République»*.

Con tutto i volgari diffamatori insistono nella calunnia — e vedremo se questa volta sfuggiranno alla condanna — con-

tro un Papa, la cui onestà e la cui rettitudine è superiore a ogni sospetto.

### Conclusione.

«Calunniate, calunniate — insegnava Voltaire; qualcosa resterà sempre». E i suoi discepoli — quali sono certi pennaioli senza coscienza e senza scrupoli — seguono a puntino il... morale insegnamento del maestro.

E se codesti pennaioli non arrestano la loro opera diffamatoria nemmeno davanti a personaggi così angusti, così elevati, circondati — pel comune consenso di tutti gli onesti — dell'aureola della virtù; come pretendere che arrestino l'opera loro turpe davanti a uomini che non hanno nè i meriti nè le virtù dei primi?

Del resto è fango che non ci tocca, è bava che non arriva a sporcarci. Tant'è. «Tractant fabrilis fabri» — dicevano gli antichi. «Unusquisque indicat prout afficitur» — soggiungevano gli scolastici.

«Lo stile è l'uomo» — dicono i moderni. E il linguaggio di codesti diffamatori sta bene al livello del loro essere.

### La lotta italiana a Fiume.

Fiume, 2. — Il municipio non volle ubbidire al ministro dell'interno, ordinando le immatricolazioni in ungherese. Il ministro allora incaricò dell'immatricolazione il direttore governativo. Il municipio gli cedette le matricole solo dinanzi alla minaccia di forza militare.

### Nel 1906 morirono 245 missionari.

Le «Missioni cattoliche» dicono che nel 1906 morirono 245 missionari, fra cui 13 vescovi e 151 preti. Il primo gennaio il card. Ferrara benedì e impose le croci ai nuovi missionari.

### Curiosa istituzione londinese.

Londra, 2. — Boot, capo dell'esercito della salute ha aperto ieri un ufficio contro i suicidi per prodigare consigli e conforti a chi si sente sopraffatto dalla sventura, sarà osservato inviolabile segreto sulle confidenze; non si chiederanno spiegazioni sulla vita passata: nulla sarà scritto senza richiesta, ma non si concederà danaro.

### NEL MAROCCO

#### Raitsuli prigioniero?

Tangeri, 2. — Non Raitsuli, ma il suo caid venne qui condotto prigioniero. Molti partigiani si sottomettono: pare non ne abbia più che 100.

#### Il complotto serbo.

Londra, 2. — Persiste la voce d'un complotto implicante eminenti personaggi, contro la dinastia Karageogevic: la congiura scoppierebbe di qui a tre o quattro mesi senza spargimento di sangue possibilmente, si costringerebbe il Re ad abdicare, poi seguirebbe la repubblica od una reggenza provvisoria che si rivolgerebbe alle potenze per la scelta di un principe.

A Belgrado dachè è stato approvato il nuovo prestito, avvengono dimostrazioni di studenti con grida: «Abbasso Karageogevic e Pasic e w. la Repubblica». In un conflitto colla forza furono uccisi dieci studenti.

La legazione serba smentisce e qualifica tendenziose queste notizie.

### IN RUSSIA

#### Attentato ad un transatlantico.

Odessa, 2. — Alle 24 venti dinamitardi salirono sul grande transatlantico *Gregoire Merk*, e deposero bombe sul ponte. Un marinaio li vide ed allarmò i compagni che accorsero. Si accese una lotta in cui il marinaio ed alcuni compagni soccomberono. I malfattori fuggirono. Si riuscì a spegnere in tempo la miccia delle bombe.

#### In disgrazia.

Pietroburgo, 2. — Paolo Dolgovuki fratello dell'ex-vice presidente della Duma, pezzo grosso nel partito della libertà del popolo, è stato destituito da cerimoniere di corte dallo czar.

#### Il grande Oriente sente il bisogno di riabilitarsi.

Secondo l'*«Avanti!»* la massoneria in occasione del Capo d'anno diramò una circolare in cui dice essere bisogno di *riabilitarsi* con un rincrudimento d'azione anticlericale.

Che abbia bisogno di *riabilitarsi* non c'è dubbio: che poi a ciò serva l'antico traltullo anticlericale è contestato.

Per il Natale e Capo d'anno provate la "Polentina Friulana" Specialità della Ditta F. Giuliani e Figlio - UDINE - Via della Posta. - Si spedisce anche per pacco postale, in Provincia e fuori, a chi manda vaglia di L. 2.

avversari, ma per combatterli, impariamo e là dove semina il liberalismo, l'odio e la discordia, planteremo la speranza e l'unione; dove, il vizio e la morte, la virtù e la vita.

Il conflitto nippo-russo.

Londra, 2. — Motono, ambasciatore giapponese a Pietroburgo, intervistato, ha dichiarato che le difficoltà nippo-russe non sono gravi, nè di massima, ma d'interpretazione. Il Giappone non chiede le navigazioni dell'Amour ma del Tangari che bagna la loro Manciuria. Le trattative son lunghe perchè son lontani i paesi.

Apprensioni turche per l'indisciplinatezza dei soldati.

Costantinopoli, 2. — Il carattere di indisciplinatezza dei soldati albanesi che sono impiegati come guardie al palazzo fa sì che esso ispiri negli abitanti sentimenti di paura, poichè la condotta dei soldati non provoca nessuna misura di severità.

Lo scontro americano d'ogni giorno; Foyehal, 2. — Presso Altavissa si scontrarono due treni viaggiatori. I vagoni precipitarono in un fossato. Venticinque messicani d'un vagone sarebbero arsi vivi.

IL "BIONDINO", A NEW-YORK.

New-York, 2. — Il « biondino » implicato nel processo Muri si troverebbe in questa città.

DAL FRIULI ORIENTALE

GORIZIA.

Il freddo è intenso e la carità cittadina verso i poveri aumenta di giorno in giorno. Si distribuiscono anche i ricavi dalle varie feste di beneficenza tenute per il passato.

Un'altra festa di beneficenza si terrà il 6 corr. a favore dei fanciulli abbandonati sotto la protezione del podestà della città d.r. Marani. Promette di diventare interessantissima.

Nel Consiglio comunale di giorni fa, fu deciso definitivamente di accordare l'impresa del tram alla nota società anche per la seconda linea. Due soli consiglieri furono contrari: Ciani e Mons. Faldutti.

DALLA REGIONE

La nostra Banca Cattolica.

All'ultimo del 1906, dopo 7 anni d'esercizio, la nostra Banca ha raggiunto Lire 1.018.500 di portafoglio, somma che si credeva irraggiungibile, data la esistenza di un'altra Banca e la non grande estensione della piazza d'affari. Anche i depositi sono arrivati a L. 975.000: il che dimostra quanta fiducia goda l'Istituto.

Oltre la medaglia d'oro assegnata alla Banca, la Giuria dell'esposizione di Milano ha distinto con la medaglia d'argento, quali principali collaboratori, il presidente mons. Gesuano Zamper, il direttore sig. Angelo Bertoli e il consigliere mons. Paolo Sandrini. Congratulazioni.

Per il Patronato scolastico.

Domenica nel Teatro sociale si tiene una Accademia musicale a pro di questa istituzione cittadina. La dirigerà il maestro M. Mascagni.

In onore di mons. nob. Tinti.

Sua Eccellenza mons. Vescovo, il quale con vera delicatezza aveva secondato il desiderio di mons. Tinti di lasciargli celebrare le sue nozze d'oro nell'intimità della famiglia, con pari cortesia e con splendida munificenza nel giorno ottavo della festa diede in suo onore un pranzo in Episcopio invitando il Reverendissimo Capitolo, i Professori del Seminario, i Paroci ed il Clero della Città e la Commissione Diocesana per i festeggiamenti all'ill.mo Monsignore.

Ai brindisi rivoltigli da S. E. mons. Vescovo, e da parecchi Convitati, l'ill.mo mons. Tinti rispose commosso ringraziando prima di tutto l'Eccellentissimo Presule che l'aveva onorato colla nomina a Vicario Generale e con tanta larghezza di cordialità, i Confratelli Canonici, il Seminario e tutti i Sacerdoti della Diocesi che gli hanno dimostrato in così fausta circostanza tanto affetto.

Noi Gli rinnoviamo gli auguri e le felicitazioni. Ad multos annos.

È USCITO il Calendario Diocesano

per l'anno 1907 e trovasi presso la Reverendissima Curia.

Sciolto L. 1.— Legato con carte » 1.50 » senza carte » 1.30 Per le spedizioni le spese di posta in più.

DALLA PROVINCIA

Ampezzo

Sacra Missione. 1 gennaio.

Fino dal 27 scorso è incominciata in questa chiesa parr. una Sacra Missione, la quale tutti i giorni attira una vera folla di fedeli ad ascoltare la dotta e convincente parola del P. Antonioli. Anche dalle parrocchie vicine, Socchieve, Sauris, Forni di Sotto, accorrono spesso degli uditori, riportandone sempre le più felici impressioni.

Arte Sacra.

Di questi giorni dal nuovo laboratorio di scultura e intaglio diretto dal giovane Giuseppe Rosada uscirono due ottimi lavori; un tronetto per la chiesa di Maiano ed un Crocifisso per la parrocchia nostra. Si può dire che l'altro danno a vedere di essere lavorati con vero intelletto d'arte, per cui sentiamo di poter tuto pede raccomandare il giovane artista ai parroci ed alle fabbricere.

Il cappellano ed il Municipio.

E' risaputo che da anni e annorum il comune passa al cappellano che volta per volta veniva nominato dalla Curia L. 700 annue. Ciò però non poteva garbare alla attuale amministrazione comunale, la quale nella seduta del 29 Dicembre p. p. chiamava i suoi membri a decidere sullo sfratto del Cappellano. Ecco pertanto come andarono le cose in seno al consiglio comunale.

Il presidente fa la storia dell'Istituzione della Cappellania di questo comune, della nomina dei vari Cappellani fin qui succeduti e propone, a nome della Giunta, di ridurre l'assegno annuo a quel posto da L. 700, — a L. 500, — pagabili in rate mensili postecipate, con diritto al consiglio comunale della nomina, dietro terna da farsi dalla Curia Arcivescovile, e con obbligo di celebrare la messa prima, a partire dal 1 gennaio 1907.

Il consigliere Beorchia-Nigris ing. Leone, ottenuta la parola, osserva che la proposta riduzione dell'assegno, non ha alcuna giustificazione di fronte alle esigenze della vita e che lo stanziamento di L. 700, trovandosi iscritto nei bilanci di provvisione degli anni 1906 e 1907; propone poscia di non fare alcuna riduzione all'assegno di cui si tratta.

Replica il Presidente osservando che non furono prima d'ora proposte modifiche per riguardo al Cappellano Faleschini, il quale occupava il posto da circa tre anni.

Passata a votazione la proposta del Presidente, questa risulta approvata con voti 8 contro 2 (Bernardis o Beorchia-Nigris Leone) e per levata di mano.

Il cappellano adunque è messo alla porta e alla Curia è fatto obbligo di presentare una terna.

Intorno al nuovo Asilo.

Il nuovo Asilo che doveva sorgere per opera dell'attuale Amministrazione, non si vedrà così presto, avendo l'Autorità superiore respinto lo stanziamento relativo colla dichiarazione che ad Ampezzo basta un solo Asilo, e non abbisognano due. Ma intanto si sono spese oltre lire 1000 in progetti e lavori.

Spilimbergo

Consiglio comunale. 3 gennaio.

Per oggi dunque alle 14 è convocato il Consiglio per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni della Giunta.
2. Deliberazione sull'istruzione religiosa.
3. Deliberazione sulla separazione delle urne.

La seduta è attesa con una certa ansietà. Ve ne riferirò ampiamente.

Dimissioni mantenute.

L'avv. Linzi ha insistito nelle dimissioni già date.

Uno sconcio.

Con lodevole solerzia il Municipio provvede allo sgombero della neve. Ma commise una strana e grave dimenticanza. Piazza del Duomo è divenuta tutta un pavimento vitreo perchè di Piazza dal Duomo il Municipio non se n'è curato.

E sì che il pubblico la frequenta abbastanza, ci pare!

Sacile.

Il palazzo Biglia. 2 gennaio.

Possiamo affermare con sicurezza che il magnifico palazzo Biglia resterà al proprietario perchè egli non ha nessuna idea di vendere. Ciò a smentita della voci che correvano, nate forse dalla presenza di alcuni antiquari di Venezia che visitarono il palazzo. I cittadini sentono con piacere che la bella proprietà resta alla distinta famiglia.

Consiglio comunale.

Per venerdì 4 corr., è convocato il nostro Consiglio per trattare argomenti di importanza.

Artegna

Edificante! 1 gennaio.

Chi avesse creduto finora che il popolo di Artegna è un branco di socialisti e questo paese un covo di malpensanti è pregato a cambiare idea.

L'esempio di religiosità dato in questi giorni da tutto un popolo che divoto accorse a pregare dinanzi al Santissimo esposto per l'adorazione delle XL ore è stato un esempio molto significativo e molto edificante. Come era bello vedere una lunga schiera di giovani portarsi a fare l'ora di adorazione! Io pensavo: E' la gioventù che va a Gesù Cristo.

Fu quest'anno la prima volta che si fece in forma di quarant'ore la funzione di riparazione alla bestemmia e la si volle fare, come riuscì veramente, solenne.

Il prof. Pio Paschini tenne un triduo di predicazione e i frutti vogliamo sperare saranno duraturi. Giso.

Processo!

Esiste da parecchi anni ad Artegna un Comitato di acquisti di generi di primissima necessità, cioè di grano e di chimici. Alcuni benefattori del popolo che vedevano di mal'occhio arrivare tanto grano in paese senza che avesse passata la dogana di commercianti, non potendo impedire che consumatori privati si unissero per avere un po' di polenta non soverchiamente salata pensarono di mettere in contravvenzione chi era incaricato della distribuzione del grano, perchè, dicevano, costui spacca grano avariato.

L'accusato dovette comparire dinanzi al Pretore di Gemona dove venne provato splendidamente che se l'incaricato della distribuzione del grano, Innocente Maroelli, esitava anche grano avariato non esitava tanto quanto gli acquirenti ne facevano venire non per sé, ma per gli animali che avevano in istalla. Il Pretore però condannò a una multa di 50 lire il Maroelli che non è negoziante, ma solo incaricato della distribuzione, perchè sprovvisto del permesso di spacciare grano guasto per animali, permesso che solo commercianti devono avere, si dice che il Maroelli voglia ricorrere. Gli dovrebbe dar ragione anche Colò.

Zoppola

Rappresentazione. 2 gennaio.

(J) Ieri sera abbiamo assistito alla rappresentazione del dramma Sciano e della farsa un bagno freddo, egregiamente messo in scena da un eletto gruppo di giovani del paese, i quali tutti si distinsero nella correttezza e sicura recita nel brio, nello slancio e nella fusione delle singoli parti in modo da produrre nel numeroso uditorio vivissima impressione che alla fine è scoppiata in unanime e meritato applauso.

Sia lode al distinto sacerdote don Agostino Sartor, il quale con zelo infaticabile e con rara intelligenza fu abilissimo e paziente maestro, ed alla benemerita schiera dei giovani che con tenace volontà e con assiduo studio seppero trarre tanto profitto da colorire egregiamente la difficile azione scenica in modo degno del maggior encomio ed incoraggiamento.

Venezia

Inaugurazione. 3 gennaio.

La locale S. O. di M. S. ha diramato una circolare, in cui si annunzia come il 6 corrente verrà inaugurato il gonfalone della Società.

Vi è unito il seguente programma: Ore 10. Ricevimento delle rappresentanze delle autorità nel palazzo municipale; Ore 10.30. Vermouth d'onore nella sala consigliare.

Ore 11. Inaugurazione del gonfalone sociale. Discorso inaugurale;

Ore 12. Corteo con bandiera e musica; Ore 13. Banchetto alla « Trattoria al Leone » con concerto della Banda di Gemona che gentilmente si presta.

La circolare reca pure una scheda staccabile di adesione al banchetto.

Saletto di Raccolana

Lutto famigliare. 2 gennaio.

(Wolf.) Ieri sera a tarda ora una lettera improvvisa portava alla signora Savio Romilda la dolorosa notizia della morte di suo padre.

Il paese è impressionatissimo per le tante disgrazie subite da questa famiglia. Non è passato ancora neppure un mese che la cronaca provinciale annunziava una disgrazia da S. Guarzo successa al signor Teromonte Gio. Batta suo cognato, che maneggiando il proprio fucile si ferì gravemente il braccio destro che si dovette amputarlo. La penna s'incanta, non vuole più descrivere gli altri diversi infortuni sostenuti da questa famiglia, cui le mie condoglianze alla sventurata famiglia.

Avaglio

Incremento d'azione cattolica, 2 gennaio.

Quantunque questo paese siasi perso fra le montagne della Carnia, e quasi quasi del tutto abbandonato riguardo ai più sentiti bisogni della vita; con tutto ciò, anche qui il risveglio sociale vuole farsi strada. Di fatti, anche in questo paese è sorta una Società Operaia Cattolica di mutuo soccorso.

Domenica 30 dicembre, pochi operai del paese fondarono fra loro la detta Società; dopo la Messa si unirono in corteo percorrendo le vie del paese accompagnati da una modesta musica, portando tra loro il vessillo nazionale; e tra i ripetuti evviva toccarono le varie osterie del luogo.

Pochissimi furono quelli che non risposero all'appello dei loro compagni sottoscrivendosi quali soci di codesta istituzione ed anzi, lieti possiamo dire che già si contano un buon numero di iscritti, tutto da sperare che l'iniziativa abbia buon successo.

Un evviva dunque agli operai laboriosi di Avaglio, quando questi sapranno studiare il benessere della loro famiglia e del loro popolo. Ed io? Da me tanti auguri quanti la Società ne sa desiderare. Un Avagliese.

Trappo Grande.

Luce elettrica. 2 dicembre.

Qui, domenica ventura, avremo l'inaugurazione della luce elettrica.

Alle ore 8 di ieri, dopo lunga malattia sopportata con santa rassegnazione serenamente spirava nel braccio del Signore

Ellero Carlo di Vincenzo

di anni 20.

La famiglia profondamente addolorata ne dà il mesto annuncio. Tricesimo, 3 gennaio 1907.

La presente serve per partecipazione personale ed i funerali seguiranno a Tricesimo, sabato 5 corrente alle ore 10 ant.

Il Telefono del CROCIATO

porta il numero 209

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Venerdì 4 — s. Tito v.

Fiere e mercati della Provincia

Gemona, Conegliano, S. Vito al Tagliamento.

Bolettino meteorico del 3 Gennaio

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.

Ore 8 ant. Termometro - 2.0 — Minima aperta della notte - 0.3 — Barometro 7.50

— Stato atmosferico piovoso — Vento N, pressione calante.

Ieri misto. Temperatura: Massima x 3.2 — Minima 4.2 — Media - 0.07 — Acqua caduta mm. 3.5

Leva sui nati nell'anno 1889.

Si avvertono tutti i giovani nati nell'anno 1889, dell'obbligo che a loro incombe di domandare entro il mese di gennaio 1907 all'Ufficio di Leva del Municipio la loro iscrizione. Ove tale domanda non fosse fatta dai giovani anzidetti, hanno obbligo di farla i loro genitori o tutori.

Trascorso il mese di gennaio, quelli che non hanno ottemperato nelle disposizioni di rigore contenute negli articoli 161 e 162 della Legge sul Reclutamento del Regio Esercito, incorreranno nella perdita del diritto dell'estrazione a sorte ed alla eventuale assegnazione alla III categoria che a loro spettasse.

Biglietti di Banca falsi.

Per norma dei possessori avvertiamo che sono in circolazione dei biglietti falsi da L. 10, 50 e 100 della Banca d'Italia.

I biglietti da L. 10 falsi portano il n. 1086 e la serie 060491; quelli da L. 50 il n. 1961 e la serie L. 10, e quelli da L. 100 i numeri 7513 serie C. 43, n. 7185 serie 5522

I biglietti del Banco di Napoli in circolazione come falsi portano il n. 1961 e la serie Z. 10.

Direttissimi soppressi.

Con oggi vengono soppressi i treni direttissimi sussidiari tra Firenze e Roma che partono una da Roma alle 8.40, l'altro da Firenze alle 16.34.

La Ditta A ZULIANI SCHIAVI

avverte le distinte sue Signore Clienti di Città e Provincia che col giorno di giovedì 3 gennaio p. v., trasporterà provvisoriamente il suo Negozio Mode e Confezioni al primo piano della casa Ceria, via Mercatovecchio, con accesso da via del Carbone N. 1 (sopra bottiglieria Parma).

Offerte pel Giubileo Sacerdotale di S. E. R.ma Mons. Arcivescovo

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes entries like M. R. D. G. B. Zorzi, capp. 5.—, M. R. D. Francesco Grillo, parr. 5.—, etc.

R. Placet.

Ci giunge notizia che è stato concesso il R. Placet a D. Giuseppe Braida cappellano curato di Colloredo di Montalbano.

Il primo mercato di vitelli andato a monte.

Oggi doveva aver luogo fuori porta Aquileia il primo mercato di vitelli. Causa il pessimo tempo il mercato andò deserto.

Si ferisce cadendo.

Lo stalliere Luigi Danellutti, d'anni 33 mentre camminava lungo la via sdruciolò e cadde ferendosi alla mano destra. Ricorse alle cure della Guardia medica dell'ospedale.

Anche il facchino Angelo Zoratti di anni 34, grazie allo strato di ghiaccio che copre le vie della città cadde producendosi la distorsione dell'articolazione del radio omerale. Fu medicato dalla Guardia medica dell'ospedale.

Un incendio

alla stazione ferroviaria.

Ieri sera, verso le ore 21.30, la guardia centrica Guglielmi Antonio, d'anni 50, passando presso la baracca-deposito di lubrificanti scorse delle lingue di fuoco uscire dalle fessure della porta e delle finestre. Dato l'allarme accorse tutto il personale della stazione per domare l'incendio. L'elemento distruttore alimentato dalla facile esca di materie infiammabili aveva già invaso l'intero locale, sicchè l'opera degli accorsi si limitò soltanto ad isolare l'incendio.

Frattanto giunsero i vicini pompieri con la pompa da campagna e si posero tosto all'opera riuscendo in meno d'un ora ad allontanare ogni maggior pericolo.

Andarono distrutti 250 chilogrammi di olio per i ruotabili, 120 chil. d'olio per i cilindri e 30 chil. di petrolio.

Il danno patito dall'Amministrazione ferroviaria si aggira intorno alle 2000 lire.

La causa dell'incendio, secondo il guardiano del deposito Gio. Batta Degano, si deve ad un lumicino ad olio — che serve ad illuminare l'interno — posto sopra un'asse.

Al passaggio di qualche macchina manovrata il lumicino cadde su dei cascami di filature provocando l'incendio.

La chiusura dello stabilimento Cocco.

Ieri causa la mancanza di carbone, mancanza dovuta al pessimo servizio ferroviario, si dovette chiudere vari reparti della fabbrica zolfanelli Cocco.

Gli operai vennero dal proprietario adibiti ad altri reparti. Se però fra tre o quattro giorni al massimo non sarà arrivato il carbone la fabbrica sarà definitivamente chiusa.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei cambi del giorno 2 gennaio 1906.

Table with 2 columns: Rendita and Azioni. Includes entries like Rendita 5 0/0 L. 103.18, Azioni Banca d'Italia L. 1301.25, etc.

Table with 2 columns: Rendita and Azioni. Includes entries like Rendita 3 1/2 0/0 (netto) L. 102.60, Azioni Banca d'Italia L. 1301.25, etc.

Table with 2 columns: Rendita and Azioni. Includes entries like Rendita 3 0/0 L. 73.—, Azioni Banca d'Italia L. 1301.25, etc.

Table with 2 columns: Rendita and Azioni. Includes entries like Rendita 3 1/2 0/0 (netto) L. 102.60, Azioni Banca d'Italia L. 1301.25, etc.

Table with 2 columns: Rendita and Azioni. Includes entries like Rendita 3 0/0 L. 73.—, Azioni Banca d'Italia L. 1301.25, etc.

Il Dottor L. ZAPPAROLI, specialista per le malattie d'ORECCHIO, NASO, GOLA, si è trasferito nella sua casa di cura in Via AQUILEIA, 86, ove visita tutti i giorni.

**LA MORTE  
del Dottor GABRIELE MANDER**

Mentre il giornale va in macchina, hanno luogo i funerali del compianto dott. GABRIELE MANDER. Tirannia di spazio ci impedisce di occuparci — come avremmo desiderato — di Lui. Vi suppliamo oggi per rendere il dovuto omaggio a un Uomo, che abbiamo stimato e venerato.

La notizia della sua morte, benché da qualche giorno preveduta, contristò quanti conobbero il povero defunto. Ed era conosciuto in città e fuori, e conoscerlo e stimarlo era tutt'uno per chiunque lo avvicinasse, per quanta divergenza di principii e di vedute potessero avere fra loro. Di carattere franco, cristallino, di cuore aperto ai più belli e nobili sentimenti, di mente retta, slanciata sempre verso i migliori ideali, passò la vita da uomo intermerato ed esemplare in privato ed in pubblico, meritandosi l'affetto più forte ed intenso dei suoi cari, il riverente apprezzamento dei concittadini.

Visse sempre da cattolico profondamente convinto e praticante, senza riguardi e timidezze, pronto a difendere con logica stringente i suoi principii contro chiunque, in qualunque modo volesse assalirli. Dotato d'ingegno versatile, appassionatissimo dello studio, si era formato un corredo di cognizioni non solo nelle cose della sua professione, ma si può dire in ogni forma di scibile, progredendo colla scienza senza immobilizzarsi in una data epoca, senza inaponirsi in un dato modo di vedere, nelle cose suscettibili di indefinito sviluppo e progresso. Assetato del vero, del buono e del bello, stette fermo sulle loro immutabili basi, senza rifiutare la modernità delle forme, nelle quali gli si presentavano. Di eloquio facile, parlava con competenza di tutto. Eruditissimo in modo speciale nella medicina, che egli non si stancò mai di seguire nelle sue rapide evoluzioni, fu stimato e ricercato nei casi difficili per la sua rara competenza ed abilità e come medico ebbe una larga e rispettabile clientela. Benché alieno dalle fazioni e dalle lotte pubbliche, fu portato dalla fiducia del suo partito al posto di consigliere comunale e la sua opera intelligente, specialmente in ciò che riguarda l'igiene, non fu senza frutto. Ed ora un crudo male lo tolse prima del tempo all'affetto, alla stima ed all'ammirazione nostra, lasciandoci nell'animo addolorato un vivo desiderio di lui. Resti la sua memoria in benedizione presso di noi, e l'anima sua purificata e santa goda la pace eterna sotto le grandi ali della misericordia di Dio!

Il dott. Gabriele Mander figlio del fu Vincenzo e della vivente Anna Peccole, sorella del celebre musicista, nacque il 31 maggio 1846. Percorse regolarmente e con lode gli studi e si laureò a Padova nel 26 marzo 1872. Esercì la sua professione sempre a Udine. Venuto presso a morte ricevette più volte con grande edificazione e con profonda pietà i santi sacramenti. Ebbe il raro conforto di una speciale benedizione papale, ottenutagli da Sua Ecc. l'arcivescovo. Conservò piena lucidità di mente fino all'ultimo momento, così rassegnato e così pronto al passo estremo, da dettare da solo ai suoi desolatissimi famigliari il testo della partecipazione di sua morte. Possa ora la sua bell'anima spargere dal paradiso sui cuori infranti e smarriti della dilettissima consorte e figlia abbondante rugiada del più soave conforto.

Vadano alla desolata famiglia, per quanto possono valere, anche le mie più sentite condoglianze.

L'intera stampa cittadina tributa omaggio alla benedetta memoria del dott. Gabriele Mander.

Il *Giornale di Udine* scrive: A sessant'anni è morto ieri alle 4 il dott. Gabriele Mander, noto e stimato medico della città. Fu appassionato cultore degli studi classici e letterari ed aveva una ricca biblioteca. Prese parte anche alla vita pubblica come consigliere comunale di parte clericale. Era persona di ottimo cuore e ben voluta dall'intera cittadinanza.

Il *Paese* scrive: È morto il dott. Gabriele Mander medico in città da moltissimi anni. Esercì la sua professione con notevole zelo, sollecito e paziente indagatore dei morbi contro cui non veniva armato sempre di tutti quei mezzi scientifici dei quali poteva disporre, sempre al corrente, come era, nella sua materia; ma questo misurato senso in una scienza tanto incerta, forse gli fu cagione di più frequenti successi.

Da sincero ed incrollabile credente, i sacrifici della sua professione prese sempre con buono e lieto animo, democratico-cristiano vero fu sempre, per mite e modesta indole e per una lunga educazione intesa con piena sicurezza a un unico fine, religioso e morale.

Bibliofilo appassionato, di una varia e larga erudizione fornito, non scompagnata da un naturale buon gusto per le belle arti, Egli lascia di se grande compianto, e fama di buono e studioso.

La *Patria del Friuli* scrive: La passata notte è morto il dott. Gabriele Mander. Fu medico distinto e fu uno studioso nel più largo senso della parola, poiché applicava la eletta intelligenza a parecchie discipline oltreché alle scienze mediche. Non v'era quasi argomento su cui s'intavolasse una discussione con lui, di storia, di filosofia, di letteratura, ch'egli non conoscesse; che se talvolta il discorso cadeva su cose da lui ignorate, lo confessava francamente, ma coglieva poi l'occasione per dedicarvi qualche ritaglio di tempo e formarsene una cognizione sufficiente.

Cattolico convinto, non faceva mistero della sua fede, dell'ossequio suo alla gerarchia ecclesiastica. Fu consigliere del comune appunto quale rappresentante del «partito» cattolico udinese; ma nel consiglio cittadino non fece la migliore prova, per la sua — giustificata — poca assiduità nell'intervenire alle sedute e per lo scarso intervento suo nelle discussioni.

Godeva la massima stima fra i cittadini d'ogni partito, per la sua rettitudine. Aveva 61 anni, e da parecchio tempo era ammalato. Davanti al suo frale, c'inchiniamo reverenti — perchè il dott. Mander fu buono e pietoso come medico, fu buon cittadino.

Ecco il telegramma spedito dal S. Padre a Sua Eccellenza Mons. Arcivescovo pel dott. Mander:

«Santo Padre imparte di tutto cuore all'inferno dott. Mander una speciale benedizione apostolica pregandogli dal cielo assistenza e conforto di grazie.  
Roma, 30 dicembre 1906.  
Cardinale MERRY DEL VAL».

Offerte disposte dal defunto dott. Gabriele Mander a beneficio dei seguenti Istituti:

Asilo dell'Immacolata	L. 100.
Istituto della Provvidenza	> 100.
Istituto Tomadini	> 100.
Patronato operaio femminile	> 100.
Le povere figlie del Popolo	> 100.
Pia Unione-Signore della Carità	> 100.

Oltre alle suddette offerte, la famiglia per espresso desiderio del Defunto, elargì lire 5000 al Patronato femminile operaio.

**I prodotti del dazio.**

Gli introiti Dazio consumo del mese di dicembre ammontarono a	L. 82525.51
Quelli del dicembre scorso anno furono di	> 87366.05
Quindi meno	L. 4840.54
Gli introiti a tutto dicembre 1906 furono di	> 866086.79
Gli introiti a tutto dicembre 1905 furono di	> 836767.99
Quindi più	L. 29318.80
L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gassose nel mese di dicembre 1906 fu di	> 337.61
Quello della tassa sugli spettacoli e trattenimenti pubblici fu di	> 335.50
Totale	L. 673.11

Le contravvenzioni constatate nel mese di dicembre 1906 sono 19.

**INTERESSANTE.**

La sottoscritta Ditta avverte i Buongustai che, oltre di tener fornito il proprio negozio di ottimi generi in «Salumeria» e «Coloniali», è provvista di prelibate «Salsicce della Carniola, Kaiserfleisch, Crauti di Lubiana, Formaggio Imperial, Fomaggini di Lecco» ed esteri, nonché di Biscotti, Mostarde, Frutta secca, Zuppa Reale e tante altre appetitose specialità estere e nazionali.

Si prega inoltre avvertire che pratica «prezzi modicissimi».

**Ditta Umberto Ligugnana e Co.**  
Via Daniele Manin — Udine.  
Telefono 2-97.

**PICCOLA POSTA.**

Ai corrispondenti incaricati. — Sono pregati i nostri corrispondenti incaricati della Provincia a rimetterci la nota delle corrispondenze inviateci nel mese di dicembre.

**C. — Gemona.** — Le vostre corrispondenze ci giungono a mezzodì, cioè quando non possiamo più pubblicarle. Fate dunque d'impostarle la sera. Per le notizie urgenti del mattino, c'è il telefono.

**F. B.** — Grazie dell'avvertimento. Osserviamo però che il *Crociato* non è pel *volgo*. Quindi i suoi lettori devono capire come era impostata l'argomentazione con quel «dal suo punto di vista».

**L. V.** — Dormisne?!

**Vino nuovo di diverse qualità e prezzi**  
che si spedisce anche a destinazione, lo trovate dal signor D. FRANZIL di Udine.

**Comunicato.**

La sottoscritta credeva che alle precise dichiarazioni fatte nel suo comunicato contro il Signor Orefice, a questi non convenisse rispondere. Visto come nel suo comunicato 29 dicembre, L'Orefice continua in dichiarazioni contrarie al vero, crede anche questa volta rispondere presentando documenti che se il Signor Orefice oserà negare li renderà pubblici a mezzo del notaio.

Sorpassando per brevità ai primi periodi del Comunicato Orefice, che però con le stesse lettere dell'Orefice potremmo sempre smentire, ci limitiamo all'ultimo periodo, e per smentirlo non faremo che trascrivere una lettera dell'Orefice in data 25 maggio 1906:

«Sig. F.lli Filippini  
Udine.  
Preg. v. C. p. d'ieri. — Pregovi dar ordine al corriere di ritornarmi il pacco che RIFIUTASTE. — Sto in attesa dell'altro che mi annunciate avermi spedito. — Tutto accetto di ritorno, meno i 55 centimetri stoffa espressamente tagliati dalla pezza — non avete certo anche questa pretesa. — Il Signor Polacco agente del Signor Orefice non ha fatto che il suo dovere, siete VOI che dopo avervi accordato tutto quanto volevate perchè così si era d'accordo con me verbalmente, VI SIETE RITIRATI. — Del resto meglio così.  
Saluti ecc.  
f.to M. Orefice».

La su trascritta lettera crediamo sufficiente e smentire quanto asserisce nell'ultimo periodo del suo comunicato il signor Orefice, e dare un'idea dell'esattezza delle altre sue dichiarazioni.

Crediamo però opportuno spiegare come avvennero le trattative ed il perchè la sottoscritta respinse la merce.

Gli ultimi del dicembre 1906; i rappresentanti dell'Orefice prima, l'Orefice in persona poi, vennero da noi a offrire la loro merce, dichiarandosi grandi fabbricanti e offerendoci prezzi e condizioni di pagamento quali nessuna altra ditta mai ci fece.

Alla sottoscritta fece subito idea di troppa grazia, ma deliberò di provare, stando però ben guardinga.

Passò la rilevante commissione, di cui l'Orefice fa cenno nel suo comunicato, chiedendo che sulle fatture risultasse ben chiaro e le condizioni stabilite.

Arrivata la merce e esaminato le fatture la sottoscritta trovò che l'Orefice non manteneva né i prezzi né le condizioni di pagamento promesse, e come risulta dalla sua trascritta lettera respinse la merce e richiamò l'Orefice ai patti stabiliti. Questi tentò convincerci con vaghe promesse a tenere la merce alle condizioni mandate, fece anche qualche concessione, ma non mantenne le fatte promesse, per cui la sottoscritta stornò ogni affare.

F.lli FILIPPONI.  
(Per questi articoli la Redazione non si assume che la responsabilità voluta dalla legge.)

**Ultime notizie**

ROMA, 2.

Stamane seguirono i solenni funerali del card. Tripepi.

— Si riprende ad adobbare il Pantheon per la commemorazione di Vittorio E. — Essendo assente Giolitti, Tittoni presenta alla firma reale i decreti degli interni.

— Il 30 dicembre si inaugurò una sezione radio-telegrafica a Roma.

— Stassera i Sovrani hanno ricevuto il Corpo diplomatico pel capo d'anno.

— Stanotte alla stazione di Termini è stato distrutto dal fuoco un intero vagone di cento ettolitri di benzina. Si potè isolarlo.

— Un ferro di cavallo fissato alla rotaia sinistra fe' deviare a Torche la prima vettura di un tramway elettrico di viaggiatori. S'indaga sull'attentato.

— Per ragioni di salute a Saletta, capo di Stato Maggiore, è stata concessa una licenza di tre mesi.

— Gli oggetti di corrispondenza postale caduti in rifiuto nel terzo trimestre del 1906 furono 744,254 dei quali 291,985 espressamente rifiutati dal pubblico e 452,279 rimasti inesitati per motivi non imputabili al servizio postale. Nelle corrispondenze rifiutate furono rinvenuti valori per lire 1149.60 di cui lire 390 furono restituite agli aventi diritto.

— Il ministro della guerra ha fatto pubblicare un opuscolo sul nostro materiale da Campagna, modello 1906. E' annesso uno specchietto di confronto colle altre nazioni.

— Il senatore Nigra, gravemente infermo, oggi è sollevato.

Azzan Augusto D. gerente responsabile.  
Udine, tip. del «Crociato».

**Dentista RAFFAELLI**  
Chirurgo  
Dentista  
della scuola di Vienna  
PIAZZA SAN GIACOMO

Estrazione denti senza dolore  
Denti artificiali senza dolore

**Principale Stabilimento PIANOFORTI**



Armoniums — Organi  
Piani — Melodici — Fonole  
**L. Cuoghi**  
VIA DELLA POSTA N. 10 — UDINE

Vendite — Noleggi — cambi — riparazioni — accordature e trasporti.  
**Pianoforti d'occasione**

**Dott. GIUSEPPE SIGURINI**  
Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14.  
VIA GRAZZANO 29 (presso la piazza Garibaldi) UDINE.

**Gabinetto di massaggio e ginnastica medica**  
aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

**FERRO-CHINA BISLERI**



«Il FERRO-CHINA-BISLERI mi ha dato risultati talmente splendidi da ritenere fra gli innumerevoli preparati ferruginosi il migliore.»  
«Da parecchi anni ne faccio uso nella mia estesa pratica medica e non cesso dal raccomandarlo con vivo interesse anche ai molti infermi che frequentano la mia Sala delle consultazioni per le malattie della gola, naso e orecchio nell'ospedale della Pace».

Dr BORGONI  
Della R. Università di Napoli.  
Acqua  
**Nocera Umbra** da tavola  
Esigete la marca «Sorgente Angelica»  
F. BISLERI e C. - MILANO.

**GOZZO**

Premiato liquore antistrumoso Serafini  
Rimedio pronto e sicuro contro

**= IL GOZZO =**

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI — Tarcento (Udine).

L. 1.50 il fl. in tutte le Farmacie — Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70 — 6 fl. (cura completa L. 9.)

**EMULSIONE FABRIS**  
AGLI IPOFOSFITICI DI CALCE E SODA  
preparata con processo speciale e con puro

**OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO**  
nel Laboratorio Chimico ANGELO FABRIS e C. - Udine.

FLACONI piccoli Lire 1,40  
» grandi » 3.—  
Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

**Ottimi Vini da pasto**  
alle a condizioni vantaggiose

**CANTINA MIACOLA**  
UDINE  
Viale della Stazione N. 15 casa Burghart, dirimpetto la Stazione Ferroviaria.  
UFFICIO: Viale della Stazione N. 19 casa Dorta.

**Camponi e prezzi a richiesta.**

**Premiata Offelleria e Bottiglieria**  
**Girolamo Barbaro - Udine**  
VIA PAOLO CANCELANI N° 1

Trovati tutti i giorni la ben nota specialità  
**PANETTONI FRESCHI**  
Si assumono spedizioni anche per l'estero.

Mandorlati torroni al fondanti, giardiniera, al cioccolato, or oncini, mostarda, persicata — Cioccolate estere e nazionali, fondanti, biscotti. — Vini, liquori di lusso. — Bomboniere porcellana, ceramica. — Sacchetti raso, cartonaggi.

Servizi speciali per Nozze — Battesimi — Sorelle anche in Provincia a prezzi modicissimi.

## L'anima del commercio

sono le inserzioni fatte in giornali diffusi e letti. Agli accorti industriali, agli esercenti che vogliono vedere i loro affari fiorenti indichiamo il

### CROCIATO

il giornale più diffuso della Provincia e fino a fondo avidamente letto da persone d'ogni classe e partito

In quarta pagina prezzi mitissimi

# NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

Nuova invenzione brevettata della Ditta **ACHILLE BANFI**, Milano. — È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. rende la pelle veramente morbida, bianca, e allucina mercé la nuova combinazione dell'amido col sapone. — L'era più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed abbellito con macchinine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alta portata di tutti. — Si vende a cent. 100 e 200 al pezzo profumato — non profumato in apposita elegante scatola.

Da non fondersi coi diversi saponi all'amido in commercio

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Farmacisti Profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

## Ditta ENRICO MASON - Udine

TELEFONO 2-79

Visitare il grandioso deposito pelli corie confezionate

Grande Stabilimento Artistico  
**FRATELLI FILIPPONI**  
Udine — Circonvallazione esterna Poscolle-Villalta — Udine  
Tel. 3 66  
Udine - Esposizione Campionaria Permanente Via Mantova - Udine  
Telefono 3 07

Fabbrica arredi e paramenti sacri - standardi gonfaloni ecc.

Unica fabbrica nel Veneto specialista per la fabbricazione di Bandiere per qualsiasi società, o per premi, o per balconi.

### BREVE ELENCO

delle bandiere eseguite dalla suddetta Ditta.  
Società Operative di M. S. liberali di: Trivignano, Pontebba, Tramonti di Sopra, Chiovis, Provasano, Conegliano, Solimbergo, Cedrino, Pordenone, Bressana, ecc.  
Società Operative di M. S. Comitati Parr. Casse rurali ecc. cattoliche di: Bertolo, Rivolto, Gorizica, Frafreano, Driofassa, Tricesimo, Tarcento, Saletto, Casarsa, Fiume di Pordenone, Fagnola, Venduglio, Martignacco, Madrisio di Pagagna, Pavia di Udine, Porgaria, Cividale, Pozzuolo, Trivignano, Azzano X, Zoppola, Fanna, Dogna, Tappana, Museno, Finzeno, Sacchiave, ecc.

Fabbrica lavori in pietre e marmi artificiali. Imitazione perfettissima di qualsiasi marmo colorato. Disegni e preventivi a richiesta — Pagamenti rateali.

**GRAN PREMIO (massima onorificenza) ESPOSIZIONE MILANO 1906**

È USCITO IL **CHRONOS** **MIGONE 1907**

Il migliore Almanacco profumato per Portafogli

Questo almanacco che conta molti anni di vita, per i pregi artistici di cui è dotato, per il profumo squisito e durevole, per le notizie utili che con i suoi è il preferito. Esso è l'opera più gentile che si possa fare a signore ed a signorine in occasione delle feste natalizie, di capo d'anno ed in ogni festa ricorrenza. Il **CHRONOS MIGONE 1907** è profumato al Narcis e contiene artistiche illustrazioni a colori rappresentanti:

**LE DANZE: Quadriglia, Minuetto, Cotillon, Dancini, Valzer Luigi XV, Season.**

Il **CHRONOS MIGONE** costa L. 0.50 la copia più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'Estero cent. 25. — L. 5 la dozzina franca di porto. Si accettano in pagamento anche francobolli. — Si vende da tutti i cartolai, profumieri, chiacchierieri.

**PROFUMERIA NARCIS-MIGONE**

La profumeria **NARCIS** per la novità e resistenza del suo soave profumo, per la gentile ed artistica eleganza della sua confezione, rappresenta quanto di più moderno e squisito abbia saputo creare l'industria dei profumi.

**NARCIS-MIGONE - Essenza per fazzoletto L. 7. — al flac.**  
**NARCIS-MIGONE - Polvere di toilette . . . 2.25 la scat.**  
**NARCIS-MIGONE - Acqua di toilette . . . 7. — al flac.**  
**NARCIS-MIGONE - Sapone . . . . . 2. — al pez.**

Si vende da ogni buon profumiere. — Per pacco postale aggiungere ai suddetti prezzi L. 0.80.

Deposito Generale: **MIGONE e C. - Via Torino, 12 - MILANO**

## MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri  
Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



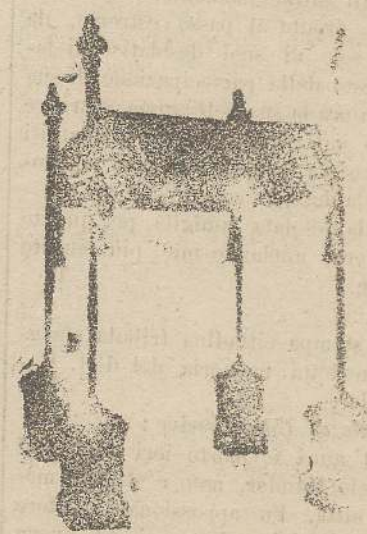
Pianeta seta L. 24

### Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforec, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cotonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifattura.

### Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Tbal in seta e oro, Copri nicchie, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padiglioni per altare in seta, bourrette e coto. Cingoli, Merli candidi per camici e coto. Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.



Bardacchi L. 150

## BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

UDINE, Via Mercantovecchio N. 4 e 13

Impossibile concorrenza

### FABBRICA OMBRELLI E OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

e dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 30

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazioni e di qualsiasi esigenza, in cui si praticano coperture d'ombrellone e ombrellini con stoffe di qualunque genere e per qualsiasi uso.

Depositi di tele inerate - Veli per buratti - Reti scialli che per staccare

### Grande Assortimento

bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete - Portazigar (vera amara e vera schiacciata) - Chincaglierie e bijoux - Camicie da uomo - Colli e damani - Cravatte - Sciarpe di gomma - Borse e borsette di pelle - Bauli - Giocattoli - Ceste di spesa e



### CORONE MORTUARIE

vendita all'ingrosso e al dettaglio